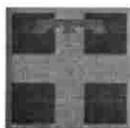


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 1057**

**ACCORDO PER LA PROGETTAZIONE E
COSTRUZIONE DI UNA NUOVA
STRUTTURA RECETTIVA NEL
COMUNE DI CESANA GESTITA DALLA
AZIENDA CLUB MED.**

*Presentata dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 16544
Pervenuta in data 09/05/2016*



Q. 218.1/1057/16/X

13:42 09 Mag 16 A0100B 000674

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

M^o 1057

OGGETTO: *Accordo per la progettazione e costruzione di una nuova struttura recettiva nel Comune di Cesana gestita dalla azienda Club Med.*

Premesso che:

- "XX marzo 2006" è il nome della fondazione creata da Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Coni per gestire il patrimonio olimpico, mobiliare e immobiliare, e favorire lo sviluppo economico del Piemonte, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- la fondazione XX marzo 2006 è stata costituita il 20/09/2006;
- la fondazione può amministrare anche altri beni mobili e immobili pervenuti alla stessa in qualsiasi forma e destinati ad attività turistiche, sportive e/o ricettive e culturali ovunque ubicati;
- la fondazione inoltre, secondo la legge 8 maggio 2012, n.65, individua la tipologia e la priorità degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285;
- nello Statuto della Fondazione si stabilisce: "La Fondazione opera quale ente di diritto privato secondo quanto disciplinato dalle norme del presente Statuto e, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni di legge vigenti in materia" [...]. "L'ambito territoriale in cui la Fondazione intende operare, inizialmente individuato prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte, esteso all'intero territorio nazionale ed estero" [...] "la Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed volta all'esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità";
- nella stessa legge maggio 2012, n. 65 (art. 2) si legge: "la Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato della legge ottobre 2000, n. 285, la tipologia la priorità1 degli interventi, la cui esecuzione demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità con oneri integralmente suo carico, alla società di committenza Regione Piemonte Spa, di cui alla legge regionale della regione Piemonte agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso commissario

liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere disposizione per ciascun intervento";

- in data 04/08/14 la Fondazione 20 Marzo 2006 ha inoltre richiesto SCR Piemonte di avviare lo studio di fattibilità relativo alla riqualificazione dell'impianto della pista di bob di Cesana Torinese, per tale intervento sono stati stimati milioni di Euro che hanno portato il totale complessivo delle risorse per gli interventi agli impianti a 22.945.282,28;
- da un comunicato diffuso dall'unione montana "comuni olimpici via Lattea" apprendiamo che "in occasione di un incontro tenutosi Cesana il aprile 2015 è stato illustrato, dall'arch, Giorgio Fasano dell'Unione Montana, un progetto complessivo di investimenti previsti nei prossimi anni sull'intero comprensorio di miglioramento riqualificazione del sistema sciistico alpino per una cifra complessiva di circa 21 milioni di euro, di cui 10 milioni con fondi post olimpici Legge 65/2012 11 milioni di investimenti privati da parte della società Sestrieres Spa; [...] si instaurata anche una collaborazione pubblico-privato in merito alla realizzazione di campi da tennis (di cui coperti) limitrofi all'area dell'Olimpie Centre di Cesana-Sansicario (sede delle gare olimpiche del biathlon). Infatti la Cooperativa Non Solo Neve di San Sicario, per accelerare tempi, cofinanzierà l'opera fornendo la progettazione lo studio di fattibilità mentre la gara, inerente alla parte realizzativa, sarà cura di Scr che utilizzerà fondi della legge 65/2012. L'incontro si è chiuso con l'impegno congiunto nel trovare condividere soluzioni per riqualificare/riconvertire la pista di Bob di Cesana Torinese Trampolini di Pragelato due eredità olimpiche di complessa gestione";

Considrato che:

- l'azienda Club-Med ha presentato all'associazione "XX Marzo" un progetto di sviluppo turistico per che prevede la demolizione della pista da Bob e il recupero dell'intero sito in cui è stato costruito l'impianto per le Olimpiadi di Torino 2006;
- il costo previsto per il progetto di riqualificazione del sito di Cesana ammontano a circa 90 milioni di euro, per cui è prevista la costruzione di un albergo da 1000 posti letto, con annesso piscina e svariati campi da tennis, peraltro già presenti nella zona e non sfruttati;

Valutato che:

- nel 2003 a Cesana - To (in località Pariol) nel corso della costruzione della Pista da bob prevista dal complesso olimpico, venne scoperta una necropoli composta da 9 tombe a inumazione, ancora parzialmente dotate di corredo funebre;
- a poco più di 30 metri dalla necropoli vennero portate alla luce una abitazione con fondamenta in pietra a secco, una grande capanna circolare e resti di vario genere che lasciavano intendere il ritrovamento di un villaggio piuttosto esteso, datato all'incirca dal III all'VIII secolo.

- i lavori per la costruzione della pista da bob sono proseguiti nonostante la scoperta e il suggerimento degli archeologi Federico Barello (Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie) e Marco Subbrizio (Studium Snc - Archeologia e beni culturali) di trasformare l'area in un luogo di cultura e di attrazione turistica. I ritrovamenti quindi sono stati coperti da sabbia e poi dai parcheggi, per far posto alla pista olimpica;
- la necropoli ritrovata a Cesana Pariol necessita di concreti interventi atti al recupero del sito archeologico e di una seria e proficua opera di rivalutazione, soprattutto dal punto di vista turistico e culturale;
- il recupero della necropoli gioverebbe certamente all'immagine culturale della Regione Piemonte e al rilancio del turismo nella Val di Susa;
- in risposta all'interrogazione n.98 del 11/11/2014, l'Assessore Parigi rispondeva che: *"Se sia stato ipotizzato il recupero del sito archeologico di Cesana. Non al momento, ma alla luce dell'intervenuta situazione di rinuncia alla riattivazione della pista di bob, occorrerà condurre i necessari approfondimenti e predisporre gli studi di fattibilità, al fine di valutare, con la massima attenzione, le possibili destinazioni di impiego dell'area, nel rispetto del rapporto costi-benefici ed eventualmente comprendere, tra le diverse ipotesi di valorizzazione, anche il recupero del sito archeologico"* lasciava quindi sperare in un eventuale recupero durante una possibile ridesti nazione dell'area;
- da fonte stampa si apprende che *"sembrano risolti i problemi di carattere geologico e ambientale, emersi durante la riunione di metà aprile"* ma non è chiaro come si sia arrivato a tale conclusione.

Considerato infine che:

- da fonte stampa si apprende che il 10/05/2016 verrà siglato l'accordo che prevederà la riqualificazione dell'area olimpica di Cesana per quanto descritto in precedenza, con l'azienda Club Med, il Sindaco della Città Metropolitana di Torino e il Presidente della Regione Piemonte;
- non è chiaro chi avvierà la riqualificazione dell'area in gestione alla Fondazione XX marzo 2006, essendo la zona di proprietà pubblica, espropriata per pubblica utilità per la costruzione degli impianti olimpici del 2006, e che quindi impedisce ad aziende private di avviare progetti sull'area;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quale sarà l'iter progettuale, urbanistico e di riqualificazione, oltre che le tutele ambientali e del sito archeologico, che si intende portare avanti per permettere all'azienda Club Med di sfruttare l'area in oggetto;

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).